

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 413 del 28/02/2017

Una delegazione della dinamica provincia cinese in visita in Trentino, oggi l'incontro con l'assessore Dallapiccola

Trentino e Sichuan, le terre degli orsi intensificano la collaborazione

Sono sempre più intensi i rapporti tra Trentino e Sichuan. Suggellati da relazioni bilaterali istituzionali crescenti che oggi hanno visto una nuova tappa con l'arrivo a Trento di una delegazione del Foreign Affairs Office capeggiata da Wen Su, nuovo direttore responsabile per l'Europa della Provincia del Sichuan e che include la presenza del direttore del Sichuan Talent Programme, l'imponente programma governativo a supporto dello scambio e attrazione di talenti tecnologici. Al centro degli incontri con la Provincia, stamane quello con l'assessore all'agricoltura, turismo e promozione Michele Dallapiccola, il rinnovo del gemellaggio tra le due Province e la definizione di un programma biennale di azioni volte a supportare i rapporti economico-impresariali, scientifico tecnologici e turistici e gli scambi culturali. Ed a proposito di gemellaggi, tra Sichuan e Trentino potrebbe nascere anche quello ispirato ai rispettivi simboli naturali del Panda e dell'Orso bruno: "Voi avete salvato il primo – ha ricordato Dallapiccola a Wen Su -, noi il secondo, un buon motivo per farne un'opportunità di reciproca promozione territoriale".

E' sempre più solida la crescita della grande Provincia cinese che ha ospitato nell'ottobre scorso a Chengdu il G20 e che con i suoi 90 milioni di abitanti rappresenta un nodo strategico tra la Cina e il Sud dell'Asia. Il Sichuan ha registrato i tassi di crescita più elevati tra le diverse aree geografiche del subcontinente cinese, investendo molto sull'innovazione e su uno sviluppo sostenibile. Settori di punta sono l'information technology, la meccanica e l'agricoltura moderna, la metallurgia, l'energia rinnovabile e il green building. Settori in cui il Trentino può vantare importanti risultati e che possono essere oggetto di collaborazioni future fra i due territori. Particolarmente significativo che il nuovo responsabile del governo provinciale abbia scelto l'Italia e il Trentino per la sua visita di accreditamento.

Sono già diverse le collaborazioni tecnologiche e commerciali siglate da imprese trentine con i partner cinesi. Particolare rilievo assume in questa cornice la joint venture per la produzione per il mercato cinese di una tecnologia trentina legata all'edilizia sostenibile, nonché le commesse commerciali da aziende trentine nello stesso settore. Accanto alle green tech, i settori sui quali programmare azioni bilaterali con incoming imprenditoriali e partecipazioni a fiere sono quelli dell'agroalimentare e dell'agricoltura avanzata, delle ICT e della meccanica-meccatronica.

In campo universitario è stato attivato un progetto di medio termine per l'attrazione e lo scambio di studenti del Sichuan in Trentino. Lo scorso novembre è stato siglato a Trento un accordo bilaterale tra University of Electronic Science and Technology of China di Chengdu e l'Università degli Studi di Trento per favorire la collaborazione in ambiti di ricerca comuni e per promuovere la mobilità in entrata e in uscita di studenti e dottori di ricerca (fino a 10 mesi) e di docenti (da uno a sei mesi). Le strutture accademiche di UniTrento interessate alla collaborazione con UESTC sono i Dipartimenti di Economia e Management; Ingegneria civile, ambientale e meccanica; Ingegneria industriale; Fisica; Matematica; Ingegneria e Scienza dell'Informazione; Sociologia e Ricerca sociale.

Di assoluto rilievo poi la partecipazione dei laboratori di ricerca dell'Ateneo trentino ad alcuni progetti di punta del Centro di Huawei di Chengdu incentrati sulle tecnologie satellitari di nuova generazione.

Nell'incontro avuto con l'assessore Dallapiccola ci si è confrontati sulle opportunità di co-marketing e la costruzione di pacchetti turistici dal Sichuan verso il Trentino e viceversa anche nella prospettiva dell'attivazione di nuove linee dirette tra l'Italia e la grande provincia cinese e nella promozione presso la distribuzione locale dei prodotti della filiera agroalimentare e vinicola trentina, a partire dalle mele e dallo spumante Trento Doc. "Nel Sichuan c'è un grande mercato che cerca prodotti di qualità. Credo che entro l'anno potremo firmare qualche importante accordo commerciale con il Trentino" ha detto a fine incontro il capo delegazione cinese Wen Su.

La delegazione ha incontrato nel pomeriggio anche il direttore generale della Provincia autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Trento per poi ripartire alla volta della terra dei Panda.

Immagini a cura dell'ufficio Stampa

()